



Syllabus

Anno Accademico 2017-18 Corso di studio triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (L-28)

INSEGNAMENTO

DENOMINAZIONE DIRITTO PROCESSUALE PENALE

TIPOLOGIA AFFINE

CORSO DI LAUREA SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME

ANNO DI CORSO II ANNO

CREDITI FORMATIVI

UNIVERSITARI (CFU/ECTS) 8 CFU

PERIODO DI

SVOLGIMENTO

PRIMO SEMESTRE

SSD IUS/16

DOCENTE

COGNOME E NOME CERTOSINO DANILA

E-MAIL <u>danila.certosino@uniba.it; danilacertosino@hotmail.it</u>

TELEFONO 3498506034

PAGINA WEB http://www.uniba.it/docenti/certosino-danila

Il ricevimento studenti viene effettuato al termine delle lezioni.

RICEVIMENTO Per gli studenti militari il giorno e l'orario di ricevimento è

concordato, di volta in volta, con la Direzione Studi della Scuola

sottufficiali della Marina Militare.

Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del

Mediterraneo: societa', ambiente, culture Via Duomo, 259 c/o ex

DIPARTIMENTO Caserma Rossaroll - 74123 Taranto tel. + 39 099 372382

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso si riferisce all'insegnamento dei profili statici e dinamici del Diritto processuale penale per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO Gli obiettivi dell'apprendimento sono l'acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti della disciplina elencati nel programma dell'insegnamento.

Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, alle esercitazioni di taglio pratico, alla discussione, all'interpretazione e all'approfondimento critico dei risultati delle conoscenze acquisite in via teorica.

PROGRAMMA DEL CORSO Principi. Soggetti e ruoli. Atti. Prove. Strumenti cautelari e precautelari. Indagini preliminari. Chiusura delle indagini e archiviazione. Azione penale e udienza preliminare. Dibattimento. Procedimenti speciali. Procedimenti penali della legislazione periferica. Impugnazioni.

TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI

Scalfati-Bernasconi-De Caro-Furgiuele-Menna-Pansini- Triggiani-Valentini, Manuale di Diritto Processuale Penale, Torino, Giappichelli, 2017 (in corso di pubblicazione)

Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari, esercitazioni, esperienze di taglio pratico.

Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in power point proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Accanto alla didattica frontale per gli studenti presenti in aula è previsto, esclusivamente per i frequentatori del corso Complementare Marescialli, l'apprendimento a distanza mediante la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari, con la messa a disposizione dei discenti, ad es., delle lezioni registrate in aule, del materiale didattico e con l'utilizzazione di spazi interrativi quali, ad es., gli spazi di discussione su singoli argomenti proposti dal docente.

CAMBI DI CORSO

Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.

FREQUENZA
PROPEDEUTICITA'

Consigliata Nessuna

La prova finale del profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma scritta e/o orale e la valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.

IODALITA' DI

MODALITA' DI VERIFICA

Ulteriori verifiche del profitto sono effettuate durante il corso. Esse sono relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple, esercizi. Di esse potrà tenersi conto nella valutazioni intermedie.

I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.

STUDENTI ERASMUS

Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus.

ASSEGNAZIONE TESI

Gli studenti interessati richiedono al docente la tesi mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica, dopo il superamento dell'esame finale di profitto relativo all'insegnamento con congruo anticipo.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

lo studente dovrà avere acquisito una solida conoscenza degli istituti studiati durante il Corso dimostrando di riuscire a riconfigurare dal punto di vista giuridico la realtà che lo circonda.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding):

lo studente dovrà avere acquisito la capacità "riconfigurare" e "classificare" dal punto di vista giuridico ciascun evento, atto, comportamento della vita quotidiana.

Autonomia di giudizio (making judgements):

lo studente dovrà avere acquisito un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici rispetto all'analisi del dato normativo, nonché rispetto alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza.

Abilità comunicative (communication skills):

lo studente dovrà avere acquisito-utilizzando una terminologia tecnico-giuridica adeguata -una buona capacità espositiva nonché una buona capacità di ricostruire coerentemente i dati normativi, gli istituti e il variegato dato giurisprudenziale.

Capacità di apprendere (learning skills):

le competenze acquisite dovranno essere tali da consentire di delineare –con consapevolezza e senso critico –la specificità del modello processuale penale italiano di tipo tendenzialmente tipo accusatorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SECONDO I DESCRITTORI DI DUBLINO

(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)